

Le Valutazioni Ex Post dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2022

L'esperienza di Lattanzio KIBS: PSRN, RRN e PSR 2014-2022

Virgilio Buscemi

Roma – 26 maggio 2026

01

Cos'è una Valutazione Ex Post?

Definizione, finalità e quadro normativo europeo

02

Le VEXP dei Programmi Nazionali

PSRN e RRN: specificità dei programmi a livello centrale

03

La VEXP del PSRN 2014-2022

Rischio agricolo · Risorse idriche · Biodiversità animale

04

La VEXP della RRN 2014-2022

Governance · Networking · Comunicazione · Innovazione

05

Le VEXP dei PSR Regionali

21 programmi regionali · In elaborazione · Scadenza 31 dicembre 2025

01

Cos'è la Valutazione Ex Post?

Definizione, finalità e quadro normativo europeo

01 · Cos'è una Valutazione Ex Post?

La valutazione ex post è uno strumento di apprendimento istituzionale che analizza, a programma concluso, i risultati e gli impatti raggiunti, verificando se gli interventi pubblici hanno prodotto i cambiamenti attesi e fornendo indicazioni per la programmazione futura.

Il Reg. (UE) n. 1305/2013. all'art. 68 definisce gli obiettivi del Sistema comune di monitoraggio e valutazione (QCMV), cui la VEXP appartiene a pieno titolo: dimostrare i progressi e le realizzazioni della politica di sviluppo rurale e valutare l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dei relativi interventi; contribuire a un sostegno più mirato; favorire un processo di apprendimento comune basato sull'attività di monitoraggio e valutazione.



Verifica

Misura se gli obiettivi sono stati raggiunti



Giudizio

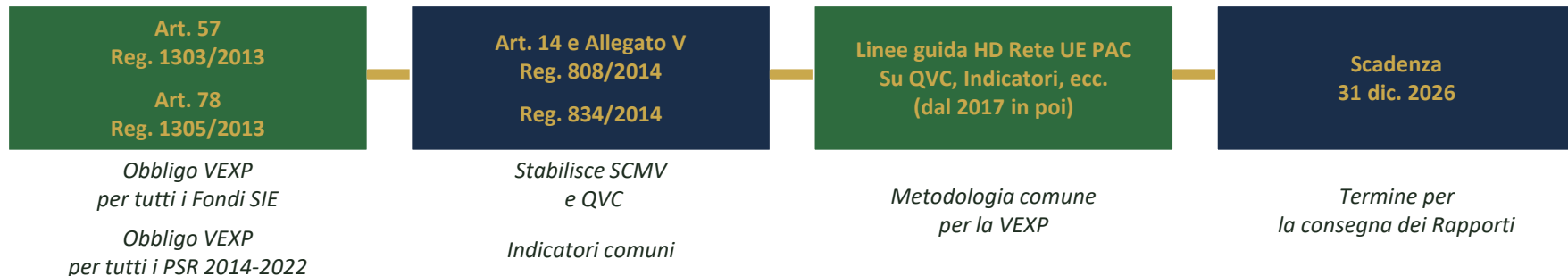
Esprime un giudizio indipendente sull'efficacia



Apprendimento

Genera raccomandazioni per la nuova programmazione

01 · Il Quadro Normativo Europeo



- 1 Valutazione ex post obbligatoria per tutti i 21 PSR regionali, il PSRN e la RRN 2014-2022
- 2 Realizzata da Valutatori Indipendenti selezionati tramite gara pubblica o in house
- 3 Risposta a Quesiti Valutativi Comuni (QVC) definiti dalla Commissione Europea
- 4 Metodologia basata su: quadro logico, indicatori di contesto, criteri di giudizio, analisi quantitative (p.e. controfattuali) e qualitative
- 5 I risultati alimentano la programmazione PAC 2023-2027

02

Le VEXP dei Programmi Nazionali

PSRN e RRN: valutazione a livello centrale

PSRN — Programma di Sviluppo Rurale Nazionale

› **Dotazione: € 2,83 miliardi**

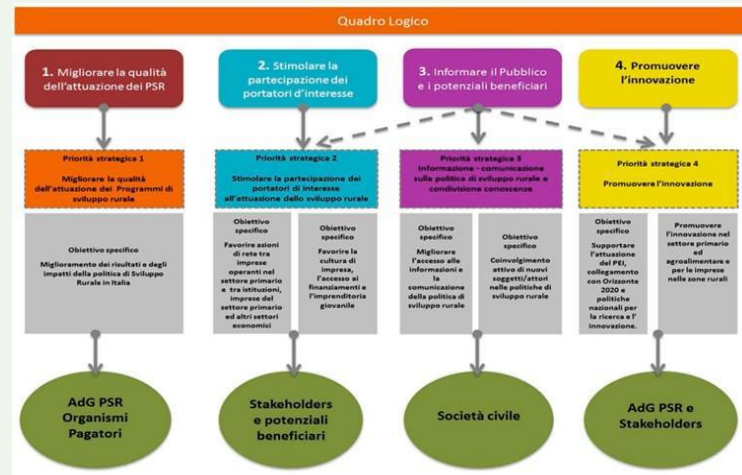
- › Gestione del rischio (SM 17)
- › Infrastrutture irrigue (SM 4.3)
- › Biodiversità animale (SM 10.2, 16.2)
- › Assistenza tecnica (SM 20.1)

Obiettivo tematico	Priorità dell'Unione	Focus Area	Misure
3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO	P.3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione...	F.A. 3b) Sostegno alla prevenzione e alla gestione dei rischi aziendali	M17 – Gestione del rischio Sottomisura 17.1 Sottomisura 17.2 Sottomisura 17.3
6 – TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	P.5 – Incentivare l'uso efficace delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni... P.4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	F.A. 5.a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura F.A. 4.a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	Misura 04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.3 Misura 10 – Pagamenti agro climatico ambientali Sottomisura 10.2 Misura 16 – Cooperazione Sottomisura 16.2
n.a.	n.a.	n.a.	Misura 20 – Assistenza tecnica Sottomisura 20.1

RRN — Rete Rurale Nazionale

› **Dotazione: € 130 milioni**

- › Governance e coordinamento istituzionale
- › Networking e scambio buone pratiche
- › Comunicazione e informazione
- › Supporto a PEI-AGRI e innovazione



03

La VEXP del PSRN 2014-2022

Rischio agricolo · Risorse idriche · Biodiversità animale

03 · Il PSRN 2014-2022: struttura e dotazione

€ 2,83 Mld

Dotazione complessiva

PSRN + cofinanz. nazionale

€ 2,26 Mld

Gestione del rischio

SM 17.1 quota principale

€ 321 Mln

Infrastrutture irrigue

Sottomisura 4.3

€ 176 Mln

Biodiversità animale

SM 10.2 + SM 16.2

ARCHITETTURA — Obiettivi Tematici · Focus Area · Misure

GESTIONE DEL RISCHIO

OT 3 – Competitività

FA 3B

SM 17.1 · 17.2 · 17.3

RISORSE IDRICHE

OT 6 – Tutela Ambiente

FA 5A

SM 4.3

BIODIVERSITÀ ANIMALE

OT 6 – Tutela Ambiente

FA 4A

SM 10.2 · 16.2 · 20.1

INDICE

INTRODUZIONE - METODOLOGIA E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE

La valutazione ex-post si apre con l'illustrazione dei **QVC considerati**, della **metodologia utilizzata** e delle **fonti informative** cui si è fatto ricorso.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E ANALISI DI DISTRIBUZIONE DELLA SPESA

Successivamente si propone una sintetica descrizione del Programma ed un'**analisi sulla distribuzione della spesa**.

RISPOSTE AI QUESITI VALUTATIVI

Il cuore della VEXP è la **risposta ai Quesiti Valutativi (diretti, indiretti, orizzontali ed aggiuntivi)**.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Il capitolo finale sintetizza le principali evidenze emerse a livello di ciascuna delle tre componenti, provando a fornire **raccomandazioni utili** in chiave presente (PAC 23-27) e futura (programmazione 28-34).

I QUESITI VALUTATIVI CONSIDERATI

QUESITI DIRETTI SU FA

N° 3

Una domanda per ciascuna componente associata alla relativa Focus Area

- **QVC07 (FA 3B)** → Rischio
- **QVC11 (FA 5A)** → Acqua
- **QVC08 (FA 4A)** → Biodiversità

QUESITI INDIRETTI SU FA

N° 3

- **QVC02 (FA 1B)** → Biodiversità
- **QVC04 (FA 2A)** → Rischio
- **QVC08 (FA 4A)** → Biodiversità

QUESITI ORIZZONTALI

N° 7

Domande sull'efficacia complessiva del programma o su aspetti trasversali

- **QVC20** - Contributo dell'AT
- **QVC23** - Ricerca e Sviluppo
- **QVC24** - Riduzione emissioni gas
- **QVC26** - Migliorare l'ambiente
- **QVC27** - Promuovere la competitività
- **QVC28** - Garantire azioni per il clima
- **QVC30** - Stimolare l'innovazione

QUESITI AGGIUNTIVI

N° 3

Contributo del PSRN a Europa 2020, complementarità coi PSR regionali e comunicazione

- In che misura il PSRN ha contribuito al raggiungimento degli Obiettivi di Europa 2020, della Politica Agricola Comune (PAC) e della Politica di Sviluppo Rurale?
- In che misura il PSRN ha garantito la complementarità con i PSR regionali?
- In che misura le attività di comunicazione del PSRN raggiungono i diversi gruppi target?

METODOLOGIA DI RISPOSTA AI QUESITI VALUTATIVI DIRETTI

1 Quadro logico

Per ciascun QVC si ricostruisce il quadro logico che collega:

Misure/Tipi di Operazione
→ **Focus Area** → **Priorità dello sviluppo rurale** → **QVC** → **Obiettivo PAC**

identificando le Misure e Sottomisure del PSR che contribuiscono in modo diretto e indiretto all'obiettivo della domanda valutativa.

2 Indicatori di contesto

Aggiornamento degli indicatori di contesto pertinenti per fornire alla risposta sufficienti elementi.

3 Criteri di giudizio

Definizione dei criteri di giudizio: condizioni che, se soddisfatte, permettono di rispondere positivamente al QVC.

4 Indicatori

Per ciascun criterio di giudizio, individuazione degli indicatori — di output, di risultato e di impatto — che ne consentono la verifica empirica.

Helpdesk Sviluppo Rurale

Le schede della Commissione Europea sono il riferimento metodologico per l'individuazione di criteri di giudizio ed indicatori



Elaborazione propria

Ulteriori criteri e indicatori individuati dal valutatore



ESEMPIO APPLICATIVO — QVC 07

QVC07 (FA 3B) - In che misura gli interventi del PSRN hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

CONTESTO E QUADRO LOGICO

1

Quadro logico

Contesto strategico. Obiettivo PAC: competitività del settore agricolo. Priorità 3 — Focus Area 3B.

Sottomisure attuate.

17.1 → Rafforzare, sviluppare ed ampliare un sistema già esistente di sostegno alle assicurazioni agricole agevolate

17.2 → Mira all'introduzione di fondi mutualistici per le avversità atmosferiche, le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e le emergenze ambientali

17.3 → Supporta strumenti di stabilizzazione del reddito basati sulla mutualità tra agricoltori, come l'*Income Stabilization Tool*

2

Indicatori di contesto

Numero di aziende attive per regione e comparto, da comparare con quelle assicurate, beneficiarie del PSRN

CRITERI DI GIUDIZIO ED INDICATORI

07.1

Gli strumenti assicurativi tradizionali si sono consolidati

07.2

Sono stati introdotti strumenti innovativi

07.3

La concentrazione degli strumenti in termini di colture, territori e dimensioni aziendali è variata

O

04: N. di aziende agricole che beneficiano del sostegno per il premio assicurativo

R

R 05: percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno per il premio assicurativo

+

Elaborazioni su dati di monitoraggio e popolamento indicatori

+

Analisi controfattuale su dati RICA

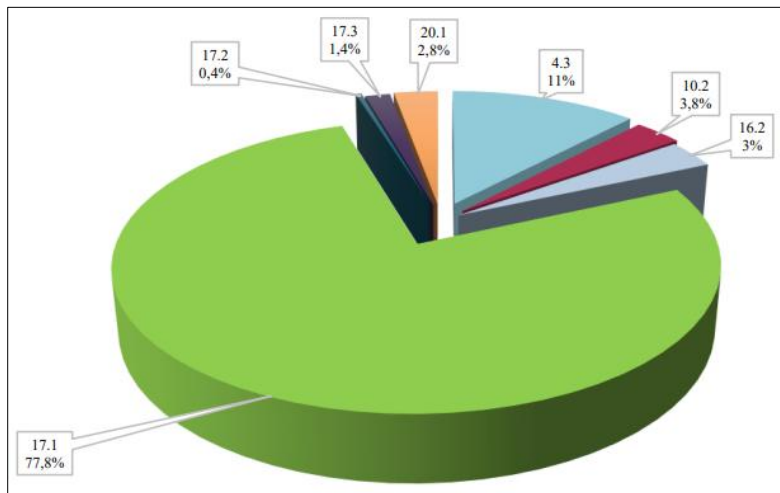
+

Analisi approfondimento tematico sugli effetti della Misura 17



CONCLUSIONI

03 · Principali Risultati della VEXP del PSRN



Mis.	TOTALE DOTAZIONE (PSRN + Naz.)
4.3	320.582.080,31 €
10.2	83.756.397,70 €
16.2	92.679.932,55 €
17.1	2.203.752.997,68 €
17.2	12.260.000,00 €
17.3	40.616.000,00 €
20.1	78.298.432,99 €
TOT	2.831.945.841,23 €

Gestione Rischio

Le aziende beneficiarie della SM 17.1 sono più capitalizzate, efficienti e propense ad investire rispetto alle non beneficiarie. L'indennizzo assicurativo ha contribuito a mantenere alti livelli di produttività.

Risorse Idriche

La SM 4.3 ha finanziato infrastrutture irrigue migliorando l'efficienza idrica in ambito agricolo e contribuendo all'obiettivo FA 5A della politica di sviluppo rurale.

Biodiversità Animale

Le SM 10.2 e 16.2 hanno sostenuto il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico attraverso un sistema innovativo integrato di assistenza zootecnica.

Raccomandazioni:

Contrastare gli squilibri territoriali nell'accesso agli strumenti di gestione del rischio (Mezzogiorno). Ampliare il ventaglio degli strumenti nella PAC 2028-2034.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (COMPONENTE RISCHIO)

- ❖ Fra le diverse misure messe in campo dal PSRN per una migliore **gestione del rischio** agricolo, la Sottomisura 17.1 continua a rappresentare, dal punto di vista quantitativo, lo strumento largamente preponderante a disposizione delle aziende agricole
- ❖ Gli effetti di tale linea d'intervento più "tradizionale" sono significativi: le aziende agricole beneficiarie della Sottomisura 17.1 presentano dimensioni operative ed economiche superiori rispetto alle aziende non beneficiarie, sono più capitalizzate, efficienti e propense ad investire.
- ❖ La riscossione di un indennizzo assicurativo sembra avere contribuito a mantenere **livelli elevati di produttività** e ritmi sostenuti di crescita, a fronte di performance economiche molto più modeste registrate nelle aziende non assicurate.
- ❖ Le assicurazioni agevolate appaiono quindi uno strumento efficace di gestione del rischio, anche se il ricorso ad esso è decisamente più diffuso da parte delle realtà economiche e territoriali più solide, mentre resta ancora poco frequente in alcuni ambiti produttivi e territoriali (il Sud, soprattutto).

2023-2027 - Programmazione in corso

Migliorare l'attuazione, grazie alle evidenze emerse, ad esempio contrastando gli squilibri territoriali e settoriali che, in termini di adesione e utilizzo di strumenti di gestione del rischio, continuano a perdurare

2028-2034 - Prossima programmazione

Definire efficacemente fin dall'avvio un più alto ventaglio di possibilità in termini di strumenti di gestione del rischio, non più necessariamente focalizzato unicamente sulle assicurazioni agevolate

04

La VEXP della RRN 2014-2022

Governance · Networking · Comunicazione · Innovazione

04 · Il Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

RETERURALE NAZIONALE 20142020

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SICURTÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

EUROPEAN UNION

SCRIVI LE PAROLE DA CERCARE

RRN PROGRAMMAZIONE IMPRESA TERRITORIO LEADER AMBIENTE INNOVAZIONE PAESAGGIO ARCHIVI SERVIZI

Sei in [HOME](#) | Programmazione 2014-2020

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

NEWS E EVENTI

12/06/25

Call per la partecipazione al convegno Geografia e Turismo, prorogata scadenza al 7 maggio

16/05/25

Agricultural and Rural Inspiration Awards 2025: al via la raccolta delle candidature

23/12/24

L'agricoltura italiana conta - Edizione 2024

PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027
RETE RURALE NAZIONALE
PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- PSRHUB - MONITORAGGIO STRATEGICO
- ACCORDO DI PARTENARIATO
- PSRN
- ATTUAZIONE FINANZIARIA E TARGET
- REGIONI
- PSR 2014-2020
- CONDIZIONALITÀ EX ANTE
- CONTROLLI E TASSI DI ERRORE
- AJUTI DI STATO
- COSTI SEMPLIFICATI
- STRUMENTI FINANZIARI
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- INDICATORI DI CONTESTO
- INDICATORI DI CONTESTO POST 2020

€ 130 Mln

Dotazione di cui 68 Mln UE

2015-2024

Dalla nascita alla VEXP definitiva

4 Priorità Strategiche

1-Governance · 2-Partecipazione
3-Comunicazione · 4-Innovazione

I 4 DRIVER DI VALORE AGGIUNTO DELLA RRN

Azioni di Sistema

Networking e Capitale Umano

Portatori di Interesse

Comunicazione e Disseminazione

04 · Valutazione Ex-Post del VEXP RRN 2014-2022 — I Quesiti Valutativi

1. In che misura la RRN ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'Art. 54(2) del Reg. (UE) N. 1305/2013? Cioè stabilire il contributo della RRN 2014-2022 al raggiungimento delle finalità stesse per le quali sono state costituite le reti nazionali, ovvero: a) **stimolare la partecipazione** dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale; b) **migliorare la qualità dell'attuazione** dei programmi di sviluppo rurale; c) **informare** il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento; d) **promuovere l'innovazione** nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali.
2. In che misura il Programma RRN ha contribuito al raggiungimento degli **Obiettivi di Europa 2020**? della Politica Agricola Comune (**PAC**) e della Politica di **Sviluppo Rurale** (innovazione, ambiente/cambiamento climatico, competitività, inclusione sociale, lotta alla povertà, ecc.)?
3. In che misura il Programma RRN ha contribuito allo scambio e al **trasferimento** di conoscenze, informazioni, esperienze, competenze e **buone pratiche** in materia di sviluppo rurale?
4. In che misura il Programma RRN ha contribuito al miglioramento della qualità dell'attuazione e realizzazione dei PSR, attraverso il supporto ai soggetti che si occupano della gestione dei PSR, quali ad esempio AdG regionali ed Organismi pagatori?
5. In che misura le attività della RRN hanno aumentato le capacità delle **Autorità di gestione** e degli altri soggetti coinvolti **nell'attuazione**, nella **programmazione**, nella **gestione**, nel **controllo** e nella **valutazione** dei programmi di sviluppo rurale?
6. In che misura le attività promosse dalla RRN, con particolare riferimento alle **Postazioni Regionali** RRN, sono risultate sinergiche con le azioni di assistenza tecnica condotte a livello regionale?
7. In che misura il Programma RRN ha contribuito allo scambio e al trasferimento di conoscenze, informazioni, esperienze, competenze e buone pratiche in materia di valutazione, sviluppo di metodi di valutazione, sostegno ai **processi di valutazione**?
8. In che misura il Programma RRN ha contribuito al miglioramento della governance nelle aree rurali ed allo sviluppo di partnership e governance multilivello come uno dei principi fondamentali dei Fondi strutturali e di investimento europei (**Fondi SIE**), stimolando inoltre lo sviluppo locale nelle zone rurali (Focus area 6b)?
9. In che misura il Programma RRN ha garantito la **complementarità** e la coerenza tra le misure del Programma e le azioni finanziate dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo, dal Fondo europeo per la pesca e dal FEASR?
10. In che misura il Programma RRN ha contribuito alla **cooperazione** tra i vari portatori di interesse dei PSR (es. rappresentanze degli agricoltori e degli imprenditori forestali, ricercatori, Comuni, Gruppi di Azione Locale, Gruppi Operativi PEI-AGRI, ecc.)?
11. In che misura il Programma RRN ha contribuito alla creazione e allo sviluppo di una più ampia **rete di relazioni** tra individui, organizzazioni, associazioni attive nello sviluppo rurale, a livello locale, regionale e nazionale?
12. In che misura il Programma RRN ha contribuito a promuovere l'innovazione e a rinsaldare i nessi tra **agricoltura**, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e **ricerca e innovazione**, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le **prestazioni ambientali** (Focus area 1b)?
13. In che misura il Programma RRN ha supportato l'attuazione dei **Gruppi Operativi del PEI-AGRI** ed il loro collegamento con **Orizzonte 2020** e le politiche nazionali per la ricerca e l'innovazione?
14. In che misura le attività di **comunicazione** della RRN raggiungono i diversi gruppi target, con particolare riferimento alla società civile (Priorità strategica 3 del Programma)?
15. In che misura il Programma RRN ha partecipato e contribuito alle attività della **Rete europea** per lo sviluppo rurale (ENRD) ed alle attività della Rete Europea PEI-AGRI?
16. Quali **attori** sono stati raggiunti più efficacemente dalle attività della RRN? Gli attori istituzionali? Gli attori territoriali? Altre Reti formali e/o informali? La cittadinanza?
17. In che misura gli "attori rurali" hanno partecipato alle attività della RRN? In che misura gli "attori rurali" hanno utilizzato i prodotti/servizi offerti? Quale è il **tasso di gradimento** da parte dei gruppi target del Programma per le diverse tipologie di prodotti e servizi realizzati dalla RRN?
18. Le **strutture della RRN** interagiscono efficientemente? Le strutture della RRN hanno a disposizione risorse umane numericamente e professionalmente adeguate? I flussi informativi interni alle strutture della RRN sono efficaci? Quali sono i punti di forza e/o debolezza nel processo di attuazione della RRN?

Azioni di Sistema

Evidenze:

- Sinergie efficaci tra azioni della Rete
- Supporto strategico alla governance del PSP
- Semplificazione amministrativa attivata

Spunti futuri:

- ▶ Sistema di monitoraggio integrato tra soggetti responsabili
- ▶ Governance chiara con ruoli espliciti (MASAF, AdG, RRN)

Networking e Capitale Umano

Evidenze:

- Creazione di reti stabili tra attori rurali
- Scambio di buone prassi e modelli innovativi
- Effetti inattesi positivi nel networking

Spunti futuri:

- ▶ Replicabilità del modello (AKIS, agricoltura sociale, M&V)
- ▶ Ruolo coordinatore inter-regionale per la Rete

Portatori di Interesse

Evidenze:

- Ruolo di facilitatore della RRN riconosciuto
- Ambienti di condivisione e formazione attivati
- Supporto attivo all'AKIS e al PEI-AGRI

Spunti futuri:

- ▶ Intercettare nuovi target: giovani, società civile
- ▶ Strutturare feedback sistematico dai destinatari

Comunicazione

Evidenze:

- Incremento trasparenza e cultura della condivisione
- Raggiungimento di diversi gruppi target
- Prodotti informativi di qualità realizzati

Spunti futuri:

- ▶ Targetizzare comunicazione verso la società civile
- ▶ Rafforzare disseminazione dei risultati valutativi

05

Le VEXP dei PSR Regionali

21 programmi regionali · In elaborazione · Scadenza 31 dicembre 2026

In corso di elaborazione · Scadenza: 31 dicembre 2026



Quesiti Valutativi Comuni — Struttura per i PSR Regionali

Q. 1–18 · Aspetti Specifici per Focus Area

P1–P6: Innovazione, Competitività, Filiera, Biodiversità, Risorse, Sviluppo Rurale e ICT — una domanda per ciascuna FA attivata nel PSR

Q. 19–21 · Altri Aspetti del PSR

Q.19 Sinergie tra priorità · Q.20 Assistenza Tecnica · Q.21 Rete Rurale Nazionale

Q. 22–30 · Obiettivi dell'Unione Europea

Q.22 Occupazione (EU 2020) · Q.23 R&S · Q.24 Clima · Q.25 Povertà · Q.26 Ambiente · Q.27 Competitività · Q.28 Risorse naturali · Q.29 Sviluppo aree rurali · Q.30 Innovazione

Metodologia: Quadro Logico · Indicatori di contesto · Criteri di giudizio · Analisi controfattuali e qualitative

05 · Focus: VEXP PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

€ 423,4 Mln

Contributi Concessi

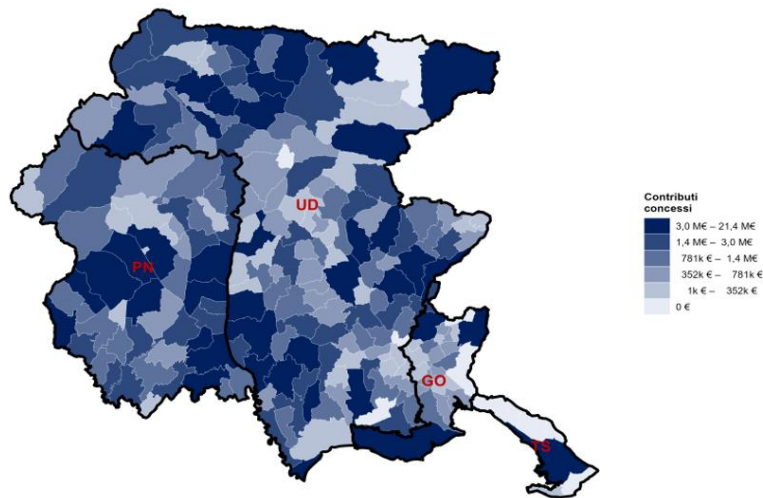
41.300

Operazioni
Finanziate

6.091

Beneficiari

€ 276 Mln Strutturali (65,2%) · € 147 Mln Superficie/Capo (34,8%)



1. Distribuzione della spesa PSR 2014-2022

Analisi dei contributi concessi, operazioni finanziate, beneficiari e territori

2. Quesiti Valutativi Comuni — Livello UE

Risposta a tutti i QVC secondo le Linee guida CE. Sviluppata su: quadro logico, indicatori di contesto, criteri di giudizio, indicatori output/risultato/impatto

3. Quesiti Valutativi Specifici Regionali (FVG)

Approfondimento su temi di interesse strategico regionale, es. efficacia dell'indennità «giovani» 6.1.1 — tasso di sopravvivenza delle aziende beneficiarie

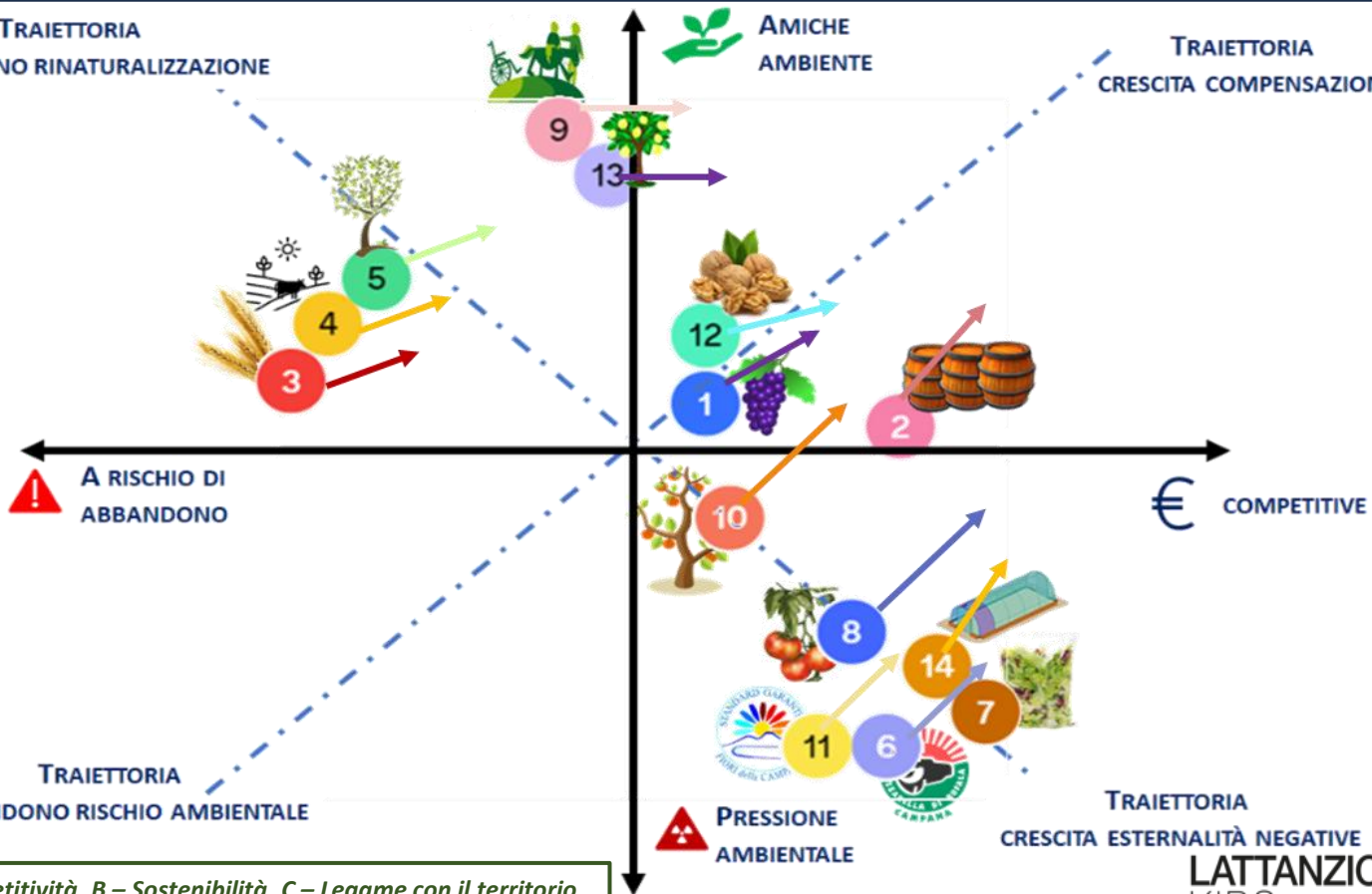
Metodologia: 1 - Quadro logico per ciascun QVC · 2 - Indicatori di contesto aggiornati · 3 - Criteri di giudizio (schede CE + elaborazione propria) · 4 - Indicatori di output, risultato, impatto per la verifica empirica

05 · Focus: Le traiettorie aziendali come restituzione olistica dell'impatto del PSR

TRAIETTORIA
ABBANDONO RINaturalizzazione

AMICHE
AMBIENTE

TRAIETTORIA
CRESCITA COMPENSAZIONE



1. Vitivinicole piccole (Cantine sociali)
2. Vitivinicole (grandi gruppi)
3. Seminative estensive (cerealicole)
4. Zootecniche e estensive
5. Olivicoltura
6. Bufaline (con più di 100 capi)
7. IV gamma
8. Orticoltura in pieno campo
9. Multifunzionali (comprese le aziende piccole e piccolissime e le apistiche)
10. Colture permanenti (es. pesca, kiwi)
11. Florovivaistiche
12. Frutta a guscio
13. Agrumi
14. Orticoltura protetta

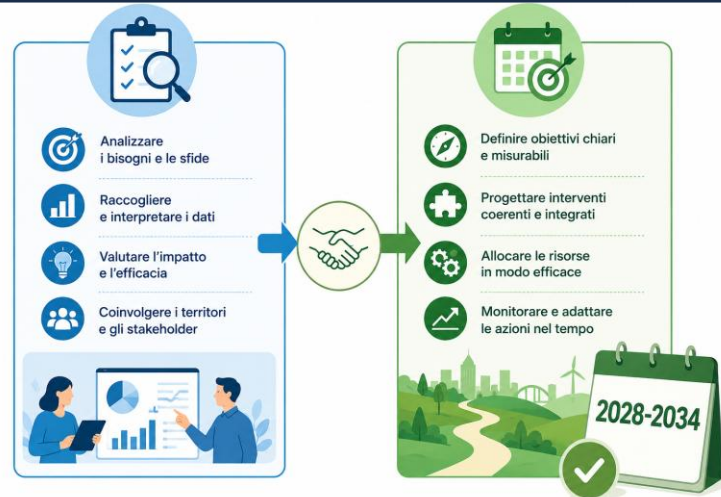
DIMENSIONI DI ANALISI: A – Competitività, B – Sostenibilità, C – Legame con il territorio

Per concludere

Parafrasando Lee J. Cronbach (professore alla Stanford University e teorico della valutazione nel campo dell'educazione e delle scienze sociali):

***The problem with evaluation is not doing it but using it.
The Evaluation is an art not a science...***

**Una migliore valutazione significa una migliore programmazione
(per il 2028-2034)**



Proposta di Regolamento UE 545-2025 per il periodo 2028-2034 che stabilisce un quadro di tracciamento della spesa di bilancio e della performance del bilancio e altre norme orizzontali per i programmi e le attività dell'Unione

Articolo 11 - Valutazioni degli Stati membri in regime di gestione concorrente

1. Per il bilancio dell'Unione eseguito in regime di gestione concorrente, gli Stati membri effettuano valutazioni relative a criteri quali **l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza e la coerenza** al fine di migliorare la **qualità** della progettazione e dell'attuazione **delle misure** e di **individuare le strozzature** e le modalità per accelerarne l'attuazione. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali **l'inclusività, la visibilità e il valore aggiunto europeo**.
2. Gli Stati membri effettuano valutazioni per analizzare **l'impatto delle misure** attuate in regime di gestione concorrente mediante tecniche quantitative, compresi **approcci controfattuali** e risultati della progettazione sperimentale, se del caso, **al più tardi due anni dopo la fine** del periodo di programmazione.
3. **Entro tre anni** dall'inizio della loro attuazione, gli Stati membri effettuano almeno una **valutazione intermedia** che copra la totalità dei loro piani.
4. Gli Stati membri elaborano una **tabella di marcia** per la valutazione e la presentano al comitato di sorveglianza competente e alla Commissione entro un anno dall'approvazione dei propri piani.
5. Gli Stati membri affidano le valutazioni a **esperti indipendenti** dal punto di vista funzionale.
6. Gli Stati membri provvedono a che siano istituite le procedure necessarie per la produzione e la **raccolta dei dati** necessari alle valutazioni.
7. Tutte le valutazioni sono **pubblicate** sul sito web di cui all'articolo 12, paragrafo 1.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Virgilio Buscemi
buscemi@lattanziokibs.com